

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |  |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2026-512 del 29/01/2026   |
| Oggetto                     | REVOCA PARZIALE E VARIANTE DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DEMANIALE PER PERTINENZA IDRAULICA AD USO AREA ADDESTRAMENTO CANI; COMUNE: BOLOGNA LOCALITA' BARCA; CORSO D'ACQUA: FIUME RENO SPONDA DESTRA; TITOLARI: TOLENTINO GABRIELE E MATTEI LUCA CODICE PRATICA N. BO25T0072 |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2026-545 del 29/01/2026  |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna   |
| Dirigente adottante         | LEONARDO PALUMBO   |

Questo giorno ventinove GENNAIO 2026 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, LEONARDO PALUMBO, determina quanto segue.



## AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

---

**OGGETTO:** REVOCA PARZIALE E VARIANTE DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DEMANIALE PER PERTINENZA IDRAULICA AD USO AREA ADDESTRAMENTO CANI

**COMUNE:** BOLOGNA LOCALITA' BARCA

**CORSO D'ACQUA:** FIUME RENO SPONDA DESTRA

**TITOLARI:** TOLENTINO GABRIELE E MATTEI LUCA

**CODICE PRATICA N.** BO25T0072

### IL DIRIGENTE

**richiamate** le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agencia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86

e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 2291/2021 di approvazione della revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 130/2021 che descrive l'organigramma aggiornato delle Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 94/2023 di revisione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 26/2024 che istituisce gli incarichi di funzione in applicazione del CCNL Comparto Sanità;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 103/2024 che conferisce l'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Leonardo Palumbo;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 406/2024 che con decorrenza dal 01/06/2024 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli Incarichi di Funzione, con particolare riferimento al Polo specialistico Demanio idrico Acque e Suoli con delega alla firma degli atti a rilevanza amministrativa;

**viste** le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;

- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

**considerato** che in riferimento alle procedure relative alle concessioni d'uso del Demanio idrico:

- con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;
- con DGR n. 2363/2016 e 714/2022 sono state definite le direttive di coordinamento delle Agenzie Regionali e di semplificazione dei procedimenti relativi ai provvedimenti di utilizzo del demanio idrico, ai sensi della LR n. 13/2015;

**preso atto** che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;

- la DGR 28 Ottobre 2021, n. 1717 recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali";

**Richiamata** la determinazione Arpae n. 6034 del 22/10/2025 con cui è stata rilasciata a Tolentino Gabriele C.F. TLNGRL02E01A944M e Mattei Luca C.F. MTTLCU87S01A944D, la concessione di occupazione demaniale per pertinenza idraulica ad uso area addestramento cani con box recintati, nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Bologna località Barca, corso d'acqua Fiume Reno sponda destra al Foglio 142 mappali 1/p e 1212/p su una superficie di circa 5500 mq e scadenza il 31/12/2030 (pratica BO25T0072);

**considerato** che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale è per area addestramento cani, assimilabile ad uso "area cortiliva" ai sensi dell'Art.20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

**considerato** che la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;

**preso atto** che per le aree oggetto della concessione rilasciata a Tolentino Gabriele C.F. e Mattei Luca, i concessionari con comunicazione del 09/12/2025 Prot.n.PG/2025/217662 e del 02/01/2026 prot.n.PG/2026/297, in fase esecutiva di utilizzo del bene demaniale:

- hanno segnalato di avere ricevuto dallo Sportello Unico Edilizia del Comune di Bologna la nota di sospensione della pratica CILA per l'acquisizione del parere per la compatibilità idraulica da parte del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di interferenze con la Ciclovia del Sole, concessione rilasciata alla Città Metropolitana di Bologna (procedimento BO25T0144) e di avere appurato la conseguente incompatibilità parziale dell'occupazione con il progetto della Ciclovia medesima;
- hanno proposto una modifica progettuale che prevede la traslazione della recinzione di 20 m per rendere l'area non più interferente con il tracciato della Ciclovia,

così come precisato nella cartografia allegata come parte integrante del presente atto (**Allegato 1**);

- hanno comunicato che tale modifica progettuale genera dei costi aggiunti al concessionario che si riserva di quantificare in un secondo momento;

**richiamata** la concessione di utilizzo di area demaniale per uso pista ciclopedonale intestata alla Città Metropolitana di Bologna rilasciata da ARPAE con determinazione DET-AMB-2025-7080 del 11/12/2025 (Procedimento B025T0144) nell'ambito del progetto denominato "II Lotto Prioritario della Ciclovia del Sole - Tronchi 3, 4 e 7 nella Città Metropolitana di Bologna" finanziato con i fondi del PNRR e che, tra gli altri, necessita di parte dei mappali 1 e 1212 del Foglio 142 del Comune di Bologna;

**preso atto** dell'autorizzazione idraulica dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisita agli atti in data 19/01/2026 con il prot.n.PG/2026/9504, ai sensi del R.D. 523/1904, espressa in senso favorevole, senza prescrizioni, alla modifica progettuale proposta da Tolentino Gabriele e Mattei Luca, al fine di rendere compatibile l'occupazione dell'area per addestramento cani con la concessione per la pista ciclopedonale ed ottenere in concessione comunque un'area di estensione idonea all'esercizio della propria attività;;

**preso atto** della comunicazione della Città Metropolitana assunta al prot.n.PG/2026/10460 del 20/01/2026 in cui, in riferimento al parere richiesto e alla procedura CILA del Comune di Bologna, rileva che la modifica progettuale comportante la traslazione della recinzione dell'area addestramento cani nella parte limitrofa alla propria concessione determina la cessata interferenza con il progetto Ciclovia Del Sole;

**verificato** che il concessionario è in regola con il pagamento degli oneri di concessione avendo corrisposto la quota parte del canone di concessione dovuto per 2025 per un importo di € **536,25** e il deposito cauzionale per un importo di € **2.145,00=**;

**ritenuto** pertanto che l'amministrazione, in riferimento alla concessione rilasciata con determinazione n. 6034 del 22/10/2025 a Tolentino Gabriele e Mattei Luca per

l'occupazione demaniale ad uso area addestramento cani con box recintati, debba provvedere:

- alla **revoca parziale** della concessione per la porzione di area interferente con l'utilizzo a uso pista ciclopedonale intestata alla Città Metropolitana di Bologna rilasciata con determinazione DET-AMB-2025-7080 del 11/12/2025 per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ai sensi dell' art. 19 della L.R. 7/2004 e dell'art. n. 21-quinquies della Legge n. 241/1990;
- all'**accoglimento della variante** della concessione che consta nello spostamento verso NO di c.a 20 m dell'area, a parità di superficie complessivamente occupata;

**ritenuto inoltre** di stabilire che, nel caso in cui la revoca comporti pregiudizi in danno dei concessionari, l'amministrazione provvederà all'eventuale indennizzo, ai sensi dell'art. n. 21-quinquies della Legge n. 241/1990, parametrato al solo danno emergente riferibile alle spese vive adeguatamente documentate, sostenute esclusivamente per gli interventi effettuati per la traslazione della recinzione e liberazione della porzione di area interferente con la pista ciclopedonale ed oggetto di revoca; eventuali interventi esterni all'area medesima sono da considerare riconducibili al progetto in variante e pertanto esclusi da eventuali indennizzi risarcitori;

**preso atto** dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

**attestata** la regolarità amministrativa;

**visto** il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

#### **DETERMINA**

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di stabilire **la revoca parziale della concessione di occupazione demaniale** rilasciata con Determinazione n. 6034 del 22/10/2025 a Tolentino Gabriele C.F. TLNGRL02E01A944M e Mattei Luca C.F. MTTLCU87S01A944D (pratica n. BO25T0072) per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, a seguito del

rilascio di concessione con finalità prioritaria intestata alla Città Metropolitana di Bologna ad uso pista ciclopedonale, nell'ambito del progetto "II Lotto Prioritario della Ciclovia del Sole - Tronchi 3, 4 e 7 nella Città Metropolitana di Bologna" finanziato con i fondi del PNRR;

2) di **rilasciare** a Tolentino Gabriele C.F. TLNGRL02E01A944M e Mattei Luca C.F. MTTLCU87S01A944D **la variante della medesima concessione** ad uso area addestramento cani con box recintati, nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Bologna località Barca, corso d'acqua Fiume Reno sponda destra al Foglio 142 mappali 1/p e 1212/p per una superficie di circa 5500 mq corrispondente nello spostamento verso NO di c.a 20 m dell'area occupata, così come descritto nella cartografia allegata come parte integrante e sostanziale del presente atto (**Allegato 1**);

3) **di confermare la scadenza della concessione al 31/12/2030 e tutte le restanti condizioni e prescrizioni** stabilite nella concessione di area demaniale rilasciata con determinazione n.6034 del 22/10/2025 e nel relativo disciplinare;

4) di stabilire che, nel caso in cui la revoca comporti pregiudizi in danno dei concessionari, l'amministrazione provvederà all'eventuale indennizzo, ai sensi dell'art. n. 21-quinquies della Legge n. 241/1990, parametrato al solo danno emergente riferibile alle spese vive adeguatamente documentate, sostenute esclusivamente per gli interventi effettuati per la traslazione della recinzione e liberazione della porzione di area interferente con la pista ciclopedonale ed oggetto di revoca; eventuali interventi esterni all'area medesima sono da considerare riconducibili al progetto in variante e pertanto esclusi da eventuali indennizzi risarcitori;

5) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza unitamente alla concessione rilasciata con determinazione n. 2693 del 27/08/2025;

6) di notificare il presente provvedimento al concessionario e di inviarne copia alle seguenti amministrazioni:

- Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile,

- Città Metropolitana di Bologna,  
per gli aspetti di competenza;

7) di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.e ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente;

8) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione del Polo specialistico Demanio Idrico Acque e Suoli - Ubaldo Cibin;

9) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

**Leonardo Palumbo**

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**